

Un ringraziamento ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che in questi mesi difficili, come in altre occasioni (sisma 2016) hanno offerto il loro importante e qualificato supporto al Comune e ai cittadini, ai volontari dell'Associazione Volontari del Soccorso, grande solidarietà a tutti i medici di famiglia che operano nel territorio comunale, impegnati a fronteggiare questa grave emergenza sanitaria. Utilissima l'informazione giornaliera sull'evoluzione della situazione Covid che viene fornita dalla chat del nostro Comune.

Salvaguardia degli equilibri per tenere conto delle condizioni di incertezza sulla quantità di risorse al fine di controllare la tenuta degli equilibri delle assegnazioni ottenute dal fondo di 3,5 miliardi stanziato dall'articolo 106 del Decreto Rilancio e delle integrazioni in arrivo con la manovra estiva, il cui utilizzo non ha peraltro vincoli di destinazione. Il riparto effettuato tiene conto anche delle perdite di gettito e dei maggiori oneri non altrimenti ristorati, al netto di eventuali minori spese, connesse all'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 e alla crisi economica da questa innescata.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2020, come gruppo di minoranza, avevamo chiesto di prendere in considerazione l'esenzione del pagamento della Tari per le attività commerciali e di produzione di beni o servizi che sono state sottoposte a provvedimento di chiusura per l'intera durata del periodo di serrata: l'esenzione poteva avvenire su domanda dell'interessato (mediante autocertificazione del periodo di chiusura) e il corrispettivo poteva essere scalato dal pagamento della seconda rata Tari o, per chi effettua il pagamento alla prima scadenza in un'unica soluzione, il corrispettivo poteva essere rimborsato o compensato con la Tari dell'anno successivo. Sospensione anche dell'importo Tari relativo alle aree di occupazione del suolo pubblico concesse per il periodo 18 maggio 2020 – 31 ottobre 2020. Il pagamento potrebbe essere dilazionato all'annualità successiva.

Avevamo suggerito, in questo momento di grande difficoltà, di prevedere l'innalzamento dell'addizionale Irpef alla soglia di euro 9.000 (misura richiesta dai sindacati e in specie da quelli dei pensionati) per rendere più pesanti buste paga part-time o stagionali o le pensioni più basse; attualmente sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo fino ad euro 7.500. Abbiamo ricordato le proposte anche in occasione dell'approvazione del conto consuntivo 2019. In considerazione che concretamente, almeno da quello che risulta dagli atti, non ha previsto atti concreti per il ristoro della attività che sono state chiuse totalmente o parzialmente a causa dell'emergenza Covid,

Proponiamo:

Capitolo U 1884

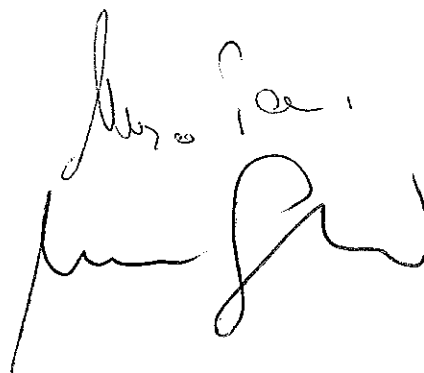
1) di prevedere un contributo a fondo perduto per ogni impresa appartenente ai settori indicati nel decreto ristori ottobre (codice Ateco), utilizzando la somma di €. 28.984,98 come previsto dalla tabella 1 allegata al Decreto 34/2000 (fondone) a ristoro della perdita di gettito per la Tari: sarà erogato come credito sulla tari che andrà a compensare ciò che è dovuto; per coloro che avessero già versato la quota 2020, tale somma potrebbe essere utilizzata come credito per il prossimo anno;

2) di creare un fondo di euro 20.000 per le famiglie in difficoltà.

Per utilizzare queste somme occorre variare la tipologia del capitolo di spesa, in quanto tali contributi devono essere classificati come trasferimenti e non come prestazione di servizi.

Deponiamo al seguito la seduta consuntiva del 29.11.2020

Ricordiamo che anche per l'anno 2020 il pagamento delle rate dei mutui contratti dai Comuni con la Cassa Depositi e Prestiti sono stati sospesi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. S. 10' followed by a stylized flourish.

Depositi durante la seduta consiliare del 28.11.2020

Hofer